

Codice A2108A

D.D. 29 dicembre 2021, n. 441

Accertamento dell'importo di euro 26.416.436,00 sul capitolo di entrata 20479/2021. Impegno di spesa di euro 26.416.436,00 sul capitolo di spesa 173379 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei contributi da erogare alle categorie di beneficiari individuati con D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021



ATTO DD 441/A2108A/2021

DEL 29/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Accertamento dell'importo di euro 26.416.436,00 sul capitolo di entrata 20479/2021. Impegno di spesa di euro 26.416.436,00 sul capitolo di spesa 173379 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei contributi da erogare alle categorie di beneficiari individuati con D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021

Premesso che:

La legge 69 del 21 maggio 2021 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (meglio conosciuto come Decreto Sostegni 1), coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” ha, come capisaldi, il sostegno alle imprese, il sostegno al lavoro e la lotta contro le povertà;

in particolare, l'articolo 2 “*Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici*”, istituisce, a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021, un Fondo con una dotazione di 700 milioni di euro per l'anno 2021 destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, le cui risorse sono ripartite secondo le seguenti modalità:

a) 430 milioni di euro sono erogati con decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in favore degli esercenti attività di impianti di risalita a fune con un contributo stabilito nella misura del 70 per cento dell'importo corrispondente alla media dei ricavi di biglietteria negli anni 2017-2019 come risultanti dai relativi bilanci di esercizio depositati, ridotta al 70 per cento per l'incidenza dei costi fissi sostenuti;

b) 40 milioni di euro sono erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti;

c) 230 milioni di euro sono assegnati alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in base alla tabella di riparto di cui all'allegato A al presente decreto, per essere erogati in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

ai fini dell'attuazione di quanto dall'articolo 2 sopra citato, il D.L. 41/2021 stabilisce che:

- per quanto riguarda la lettera a), le risorse in essa indicate saranno erogate direttamente dal Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- per quanto riguarda la lettera b), l'importo di 40 milioni di euro è distribuito alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano con Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in base al numero degli iscritti negli albi professionali regionali e provinciali alla data del 14 febbraio 2021;

- sempre per quanto riguarda la lettera b), le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono con proprio provvedimento a definire criteri e modalità di assegnazione dei contributi ai beneficiari;

- per quanto riguarda la lettera c), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano provvedono con proprio provvedimento a definire i comprensori sciistici e i Comuni al loro interno ubicati e, con il medesimo provvedimento, provvedono altresì a definire criteri e modalità di assegnazione dei contributi a titolo di ristoro;

il comma 4, del suddetto articolo 2, sancisce che i contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti ed erogati in conformità al "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863, e successive modificazioni, nonché, quanto alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), del presente articolo, in conformità all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previa autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

visti:

-il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 recante: «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.» che all'articolo 3 "Incremento delle risorse per il sostegno ai comuni a vocazione montana", comma 1, sancisce che "*Il fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2021. L'incremento di cui al primo periodo è assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano nelle quote determinate dalla tabella seguente [l'importo assegnato alla Regione Piemonte, indicato nella tabella citata è pari a €7.633.285], per essere erogato in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei Comuni ubicati*

all'interno di comprensori sciistici. A tal fine, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono con proprio provvedimento a definire i comprensori sciistici e i Comuni al loro interno ubicati”;

- la legge regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. che prevede la definizione di aree sciabili ma non la definizione di comprensori sciistici; parimenti, anche a livello statale, nonostante l'entrata in vigore del d. lgs. 40 del 28 febbraio 2021, risulta assente la definizione di comprensorio sciistico.

Preso atto che, in esito alle verifiche effettuate della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, tenuto conto che la finalità del legislatore nazionale è quella di sostenere i soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, per i quali la mancata apertura al pubblico nella stagione sciistica invernale 2020/2021 degli impianti e delle piste, a causa dell'emergenza sanitaria, ha provocato effetti negativi o danni alle attività economiche, risulta necessario adottare, ai fini dell'applicazione del Decreto legge n. 41/2021 e dell'erogazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 2 del Decreto legge stesso, una definizione dei comprensori sciistici più funzionale alle finalità del legislatore nazionale, come di seguito rappresentata:

“I territori costituiti dai Comuni ove è situata la partenza, il passaggio o l'arrivo di almeno un impianto di risalita a fune e/o piste da sci (di discesa, di collegamento e di fondo)”.

Dato atto, inoltre, che, al fine di addivenire all'individuazione dei Comuni facenti parte dei comprensori sciistici come sopra definiti, tenuto conto che le Unioni Montane, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della legge regionale 14/2019 *"Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna"*, organizzano e amministrano, in coordinamento con l'Agenzia per la mobilità piemontese, nelle aree a domanda debole, i servizi di trasporto pubblico e provvedono all'approvazione di nuovi impianti a fune, di ammodernamento di quelli esistenti, nonché di vigilanza dell'esercizio degli stessi, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, come da documentazione agli atti:

- ha effettuato una ricognizione tramite nota inviata per posta elettronica certificata a tutte le Unioni Montane ricomprese nell'elenco costituente allegato C (Carta delle forme associative del Piemonte – Decimo stralcio – elenco completo) alla DGR n. 63-2408 del 27 novembre 2020;

- ha provveduto a redigere l'elenco dei Comuni rientranti nella definizione di comprensorio come sopra definito sulla base dei riscontri così forniti dalle Unioni Montane con DGR n.22-3802 del 17 settembre 2021.

Dato atto che nella citata Deliberazione si è ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi a titolo di ristoro di cui ai sopra richiamati Decreti legge, demandando alle Direzioni regionali competenti di effettuare, a tal fine, gli opportuni approfondimenti, tenendo conto che ulteriori precisazioni ed indicazioni possano essere adottate anche in merito alla delimitazione di porzioni dei Comuni compresi nell'Allegato A, ad esempio in relazione a piste da sci / impianti di risalita non più utilizzati già prima della fase emergenziale del Covid 19 ovvero in funzione della stretta connessione tra i soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico ed i danni e/o le limitazioni economiche subite per effetto della mancata apertura al pubblico degli impianti e delle piste da sci nella stagione sciistica invernale 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

Preso atto che, a tale fine, sono stati trasferiti dallo Stato alla Regione Piemonte Euro 18.783.151,00 , incrementati con successivo Decreto-Legge 25 maggio 2021, 73 , convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, art. 3, con risorse corrispondenti a Euro 7.633.285,00.

Alla luce di quanto premesso, con Deliberazione della Giunta regionale n. 34 - 4487 del 29/12/2021, sono state individuate pertanto:

- le modalità di erogazione dei contributi a fondo perduto a favore delle categorie individuate dal provvedimento stesso, in attuazione alla normativa nazionale;

- le risorse massime da destinare a favore di Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato della Regione Piemonte operante in regime di “*in-house providing*” strumentale ai sensi della L.R. n. 17/2007, per la gestione della misura di aiuto prevista nel provvedimento deliberativo stesso.

Richiamate:

la D.G.R. n. 7- 4231 del 30/11/2021 con cui si è provveduto all’iscrizione a Bilancio della somma di Euro 18.783.151,00 sul cap. di entrata 20479 del Bilancio di gestione 2021 al fine di consentire l’introito del trasferimento statale.

la D.G.R. n. 7- 4231 del 30/11/2021 con cui è stata assegnata la somma di Euro 18.783.151,00 sul capitolo di spesa 173379 del Bilancio di gestione 2021 “*Trasferimenti a Finpiemonte Spa da destinare a contributi a favore di imprese turistiche, come definite ai sensi art.4 del codice di cui all’allegato 1 al D.Lgs 23 maggio 2011, n.79, localizzate nei comuni ubicati all’interno di comprensori sciistici (art.2, comma 2, lett,c) DL 41/21 convertito, con modificazioni, in L.69/2021)*”.

la D.G.R. n. 66 – 4434 del 22/12/2021 con cui si è provveduto all’iscrizione a Bilancio della somma di Euro 7.633.285,00 sul cap. di entrata 20479 del Bilancio di gestione 2021-23, annualità 2021, ed è stata assegnata la somma di Euro 7.633.285,00 sul capitolo di spesa 173379 del Bilancio di gestione 2021-2023, al fine di consentire l’introito del trasferimento statale, anno 2021, portando la dotazione di risorse del suddetto capitolo a euro 26.416.436,00.

la D.G.R. n. 24 - 2949 del 5.03.2021 e la D.G.R. n. 53-3664 del 30/07/2021 con cui, in attuazione a quanto definito con D.G.R. n. 2 - 2737 del 30/12/2021, ratificata con d.c.r. 119-1257 del 20 gennaio 2021 , sono stati individuate, tra l'altro, alcuni beneficiari di ristori, di importo pari complessivamente a euro 20.568.026,32 destinati a sostenere, attraverso la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto, le categorie economiche maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria in corso.

Dato atto, inoltre, che con la medesima D.G.R. n. 34- 4487 del 29/12/2021, è stato stabilito che sia possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione dei precedenti ristori una tantum a fondo perduto , in quanto la Società ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività, fatto salve le verifiche sulla sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto in conformità agli articoli 5 e 192 del dlgs 50/2016, nonché alla DGR 2-6001 del 01.12.2017, come da ultimo modificata dalla DGR n. 21- 2976 del 12 marzo 2021.

Preso atto che le risorse complessive per il sostegno della misura prevista dalla citata D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021, pari a euro 26.416.436,00, sono state versate dalla Direzione Generale della

Programmazione del Ministero del Turismo e sono state introitate dalla Tesoreria regionale di cui al provvisorio di cassa n. 45828 del 17/12/2021 .

Ritenuto, quindi, necessario procedere con il presente provvedimento ad accertare l'importo complessivo di euro 26.416.436,00 sul capitolo di entrata n. 20479 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 (cod. ver. 371007), al fine di consentire l'attivazione della misura che prevede l'erogazione di un contributo una tantum a fondo perduto alle categorie economiche e secondo i criteri stabiliti con D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021.

Appurato che l'accertamento della somma sopra indicata non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito, quindi, che, come già indicato nella D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021, la copertura finanziaria della misura in oggetto e assicurata dalle risorse presenti per euro 26.416.436,00 sul capitolo 173379, Missione 7, Programma 1, del Bilancio di gestione 2021-2023 per l'anno 2021, da destinare al sostegno della categorie economiche colpite dall'emergenza da Covid-19 indicate nel provvedimento deliberativo stesso;

Preso atto che, in attuazione alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021 a Finpiemonte S.p.A., in continuità con la gestione dei precedenti ristori una tantum a fondo perduto, sarà affidata con una specifica determinazione dirigenziale la gestione della misura di cui al presente provvedimento, previa valutazione dell'offerta di servizio di cui alla nota PEC ns. protocollo n. 11321 del 29/12/2021 e conseguente approvazione dello schema di contratto, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020;

Ritenuto opportuno, pertanto, provvedere ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), l'importo di euro 26.416.436,00 sul capitolo 173379/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a copertura dei contributi che saranno erogati ai beneficiari ai sensi della D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021;

Considerato che risulta necessario autorizzare, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, il trasferimento a favore di Finpiemonte S.p.A. dell'importo di euro 26.416.436,00 per il pagamento dei contributi concessi alle categorie economiche individuate con la citata deliberazione al fine di garantire loro un sostegno nel corso della crisi economica da Covid-19;

dato atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nel rispettivo esercizio di competenza.

Il suddetto impegno è assunto nel limite delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale.

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità

contabile;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- vista la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 2/2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna".
- la L.r. n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. 1 - 3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i
- la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

- a D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1-3811 del 24 settembre 2021 "L.r. n. 6 del 14/1/1977 art 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3. Approvazione criteri per l'individuazione di iniziative di alto livello istituzionale e grandi eventi, che non rientrano nelle previsioni di cui alla D.G.R. n. 1-3614 del 30 luglio 2021";
- la D.G.R. n. 1-3912 del 15/10/2021 con la quale sono state Individuate le iniziative di alto livello istituzionale e Grandi Eventi per l'anno 2021 e il pluriennale 2021-2023;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- a DGR 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".
- Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti a carico del bilancio regionale.
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata con DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

determina

- di approvare, in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte con nota ns. prot. n. 11321/A2108A del 29/12/2021, inerente le attività di gestione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021, che, con un successivo provvedimento dirigenziale, verrà formalizzata mediante approvazione di un idoneo schema di contratto;

- di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo complessivo di euro 26.416.436,00 sul capitolo di entrata n. 20479 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'accertamento della somma sopra indicata non è stato assunto con precedenti atti;

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), l'importo di euro 26.416.436,00 sul capitolo 173379 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, a copertura dei contributi che verranno erogati alle categorie economiche individuate con D.G.R. n. 34 - 4487 del 29/12/2021 al fine di garantire loro un sostegno nella presente crisi economica da Covid-19;

- di autorizzare il trasferimento a favore di Finpiemonte S.p.A. dell'importo di euro 26.416.436,00

per il pagamento dei contributi concessi ai beneficiari ai sensi della citata Deliberazione n. 34 - 4487 del 29/12/2021 in seguito all'approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Claudio Marocco